

Codice A15120

D.D. 25 febbraio 2015, n. 129

**Servizio Civile Nazionale - Individuazione dei progetti, presentati dagli enti accreditati all'albo regionale nell'anno 2014, avviabili nell'anno 2015.**

Vista la legge 6 marzo 2001, n. 64: "Istituzione del servizio civile nazionale";

Visto il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77: "Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64";

Vista la circolare dell'Ufficio nazionale per il servizio civile del 23 settembre 2013 "Norme sull'accREDITAMENTO degli enti di servizio civile nazionale";

Visto il D.M. in data 30 maggio 2014 con il quale è stato approvato il "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi";

Vista la DGR 25 gennaio 2010 n. 42-13128 con la quale sono state approvate le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Piemonte, nonché dei criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi;

Vista la DGR 25 gennaio 2010 n. 41-13127 con la quale è stata approvata la predisposizione delle graduatorie provinciali e l'approvazione dei relativi criteri per la loro formazione e per la selezione dei progetti di servizio civile nazionale;

Vista la determinazione dirigenziale n. 189/DB1906 del 12 agosto 2014 con la quale sono state determinate le percentuali di riparto dei giovani da assegnare alle graduatorie provinciali per l'anno 2014;

Vista la determinazione dirigenziale n. 24/A15120 del 29 gennaio 2015 con la quale è stata approvata la graduatoria dei progetti valutati positivamente per l'anno 2014 da realizzarsi in Piemonte, presentati dagli enti di servizio civile nazionale accreditati all'albo regionale, con la quale si demandava ad un atto successivo, previa acquisizione del nulla osta da parte del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, l'individuazione dei progetti avviabili fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;

Dato atto che, contestualmente alla graduatoria generale, sono state predisposte le otto graduatorie provinciali, secondo i criteri e le modalità previsti nella citata DGR 25 luglio 2010 n. 41-13127;

Visto il nulla osta del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale trasmesso con nota del 12 febbraio 2015 prot. n. 0003356/4.29.2.2;

Considerato che, sulla base del riparto delle risorse disponibili sul Fondo nazionale per il servizio civile destinate all'avvio dei progetti, alla Regione Piemonte risultano attribuiti n. 1.130 volontari;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visti gli atti;  
Vista la legge 64/2001;  
Visto il decreto legislativo 77/2002;  
Visto il D.M. in data 30 maggio 2014;  
Viste le DGR 25 gennaio 2010 n. 42-13128 e 25 gennaio 2010 n. 41-13127;  
Vista la determinazione dirigenziale n. 189/DB1906 del 12 agosto 2014;  
Vista la determinazione dirigenziale n. 24/A15120 del 29 gennaio;  
Vista la nota prot. n. 0003356/4.29.2.2 in data 12 febbraio 2015;  
Visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;

*determina*

- di individuare i progetti con il punteggio più elevato che potranno essere avviati fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, secondo lo schema di cui all'allegato A, facente parte integrante della presente determinazione;
- di dare atto che la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, in quanto non comporta l'attribuzione di benefici economici.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

Il Direttore Regionale  
Gianfranco Bordone